



Un'immagine dell'ultima campagna turistica della regione Puglia, per le strade di Londra.

# PUGLIA DA RECORD

Spot nelle città europee a caccia di turisti, tanti eventi, spiagge stracolme. Con alcuni rovesci della medaglia di Giovanni N. Ciullo

**S**ui bus londinesi la semplice scritta-manifesto: #WeAreInPuglia, con tanto di hashtag al passo coi tempi. Nel metro di Parigi, invece, un sottotitolo in francese spiega di cosa si tratta: ovvero l'ultima trovata di marketing della regione Puglia per promuoversi e attirare turisti stranieri. Una campagna studiata ad hoc per quelle città (Londra e Parigi, ma anche Berlino, Bruxelles, Ginevra, Monaco) che hanno un collegamento aereo diretto con Bari o Brindisi. E che nelle intenzioni «dovrebbe portare ondate di visitatori oltre l'estate, fino a ottobre». I numeri dicono che la Puglia è un caso da studiare. Oltre 15 milioni di presenze turistiche in un anno, prima regione del sud in crescita (+5%) per le strutture non-alberghiere (B&B, masserie, trulli, case-vacanza), stranieri in netto aumento. Merito anche degli enormi spot del 1° set italiano: quasi 1 milione di euro stanziati dalla *Apulia Film Commission* per realizzare film qui (con un ritorno atteso sul territorio di oltre 4 milioni di euro). E poi feste, festival, sagre, eventi come se piovesse. Ultima novità: la *Puglia Experience* e gli *Open Days*: 179 comuni coinvolti in 3210 attività per i turisti, fino a settembre. Ma non è tutto oro quel che luccica. Le spiagge libere sono un ricordo e gli stabilimenti (autorizzati e non) all'ordine del giorno. L'affollamento impazza, ad agosto si lotta (letteralmente) per conquistare un posto al sole. Il rischio di inquinamento e non rispetto delle norme ambientali è alto. L'erosione delle coste, dallo "Sperone" del Gargano alle "Maldivi" del Salento, un'emergenza. C'è chi chiede l'intervento della Comunità europea. E lo stato di calamità naturale. A Bari hanno predisposto un Piano delle Coste. «Se continua così, rischiamo il fallimento», dicono alcuni operatori turistici. Sarebbe il colmo per la Puglia dei record.

